



LECCO - 1.820 euro per aiutare i profughi in Siria e i terremotati del Centro Italia: questa la cifra raccolta dai bimbi della Scuola Primaria Pietro Scola attraverso alcuni lavoretti realizzati insieme alle maestre e quindi venduti.

Un gesto di solidarietà che sotto Natale assume un significato ancora più importante, come spiegato dalle stesse maestre:

“Tra pochi giorni è Natale, e sulle pagine dei giornali si continuano a leggere righe di dolore per quello che sta succedendo nel mondo: gli attentati, l’esodo dei profughi dalla Siria, il senso di impotenza provato dai terremotati che in pochi minuti hanno perso tutto. Ma sempre sulle stesse pagine di giornale si leggono anche alcune testimonianze di un bene che nasce comunque dentro tutto questo: come un fiore tra le pietre. Questo è quello che è accaduto anche alla scuola primaria “Pietro Scola”: le maestre hanno proposto ai bambini piccoli gesti per aiutare i profughi in Siria e i terremotati in Italia. E da qui sono nate tante iniziative: i piccoli alunni si sono dati appuntamento al pomeriggio e, con l’aiuto delle mamme, hanno realizzato mele di San Nicolò, lavoretti e dolci dalla cui vendita sono stati ricavati ben 1820 euro. Si è trattato di gesti piccoli, ma che sono nati da un desiderio grande di bene”.

“Un grazie speciale va non solo ai bambini, ma anche ai genitori che hanno vissuto con noi insegnanti questa opportunità” spiega la preside Annamaria Formigoni.